

Le forme del bianco

La ristrutturazione e ampliamento di un appartamento nel quartiere Colleverde

È l'Architetto Enrico Evangelisti, co-founder del tema EF I Archidesign, il responsabile del progetto di ristrutturazione di un appartamento nel cuore di Colleverde, un quartiere residenziale alle porte di Roma. Lo stabile è di circa 70 mq interni e ha un esterno con giardino di 140 mq. Inizialmente presentava un impianto planimetrico vetusto, appartenente alla vecchia scuola progettuale. I lunghi corridoi, gli angusti ripostigli e superfetazioni, soffocavano la luce degli ambienti interni e inibivano una corretta fruizione degli spazi. Sullivan sosteneva che "la forma segue la funzione" e i progettisti hanno seguito questa strada durante i lavori. La sfida per i progettisti è stata quella di purificare la planimetria esistente, per renderla estremamente funzionale, sfruttando ogni cm² a disposizione. Il progetto prende spunto da quello che Enrico Evangelisti definisce l'Iperuranio della sua architettura: "Less is more". Una frase troppo spesso banalizzata, privata della sua giusta ragion d'essere, ma che racchiude il tutto: funzione, perfezione, razionalismo ed essenzialità. Tutti i progetti del team EF I Archidesign si pongono l'obiettivo di eliminare ciò che è superfluo, ispirati da Mies Van der Rohe che diceva: "Dio è nei dettagli". Il fine è trasmettere ai committenti la strada giusta da seguire per non cadere nei tranelli che vengono imposti quotidianamente dalla società. Prima di tutto viene l'uomo e la sua relazione con lo spazio che lo circonda. Non sono importanti gli accessori, i complementi di arredo delle grandi

aziende, né tantomeno quella lampada che si è sempre desiderata, questa è la filosofia del team di architetti ed è la lezione che hanno voluto trasmettere nel progetto Colleverde I Minimal Design. La soluzione adottata per questo progetto ha previsto una soluzione progettuale di ampio respiro: l'abbattimento di diverse partizioni interne e l'eliminazione di spazi connettivi inutilizzati o non correttamente usufruibili. Particolare attenzione è stata posta nella ricerca dell'equilibrio che lega l'estetica alla funzione e il dinamismo progettuale al cospetto delle destinazioni d'uso degli ambienti e dei percorsi interni. Il committente ha abbracciato l'approccio minimale degli architetti: una soluzione che abbinava la purezza delle forme geometriche a un *concept total white*. Le pareti dei vari ambienti, sono intese come tele che raccontano la vita delle persone che abitano la casa. Per non perdere l'equilibrio ricercato fin dalla genesi del progetto, è stato scelto di non colorare le pareti e di rispettare la purezza e la freschezza degli ambienti. Particolare attenzione è stata rivolta alla progettazione dei controsoffitti, che con sistemi d'illuminazione integrata, garantiscono una piacevole atmosfera. Il risultato è la distinzione delle varie destinazioni d'uso predisposte all'interno dell'openspace: nel soggiorno di circa 35 mq, sono collocati in un unico ambiente, l'ingresso, la cucina, la zona pranzo, la libreria e il salotto. Questo è il dinamismo progettuale, spazi aperti ma ben definiti da elementi complementari, che in questo caso sono i controsoffitti.

Intervento
Colleverde / Minimal Design
Luogo
Colleverde di Guidonia (Roma)
Progettisti
Enrico Evangelisti
Committente
Privato
Anno di redazione
2016
Anno di realizzazione
2016
Costo
Euro 77.000,00
Imprese esecutrici
EF I Archidesign
Imprese fornitrici
Ceramiche Appia Nuova
(Maria Grazia Tiberi - consulente di vendita),
Marazzi, Fap Ceramiche
Dati dimensionali
70 mq (interni), 140 mq (giardino)

Testo - Valentina Pucci
Foto - Luca Tranquilli

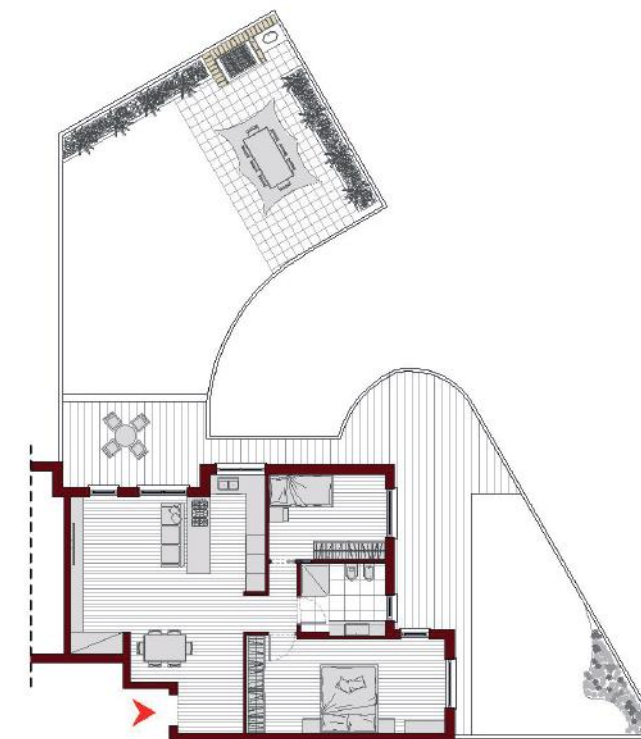


Enrico Evangelisti





Planimetria; diverse angolazioni della camera da letto e del bagno



Zona living: soggiorno e cucina coesistono nel bianco

